

Dopo averci devastato i sentimenti con questa storia di riportare i bambini allo stadio, negano l'accesso di un bambino di 5 anni perché non aveva un documento.

ROMA - L'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive scende in campo sulla vicenda del biglietto negato, per la partita Roma-Bologna di domani, ad un bimbo di cinque anni perché sprovvisto di documento di identità. È stato il padre del bimbo - secondo quanto racconta il giornale Il Romanista - ad avere il diniego in un Roma Store della Capitale, che si è attenuto alla lettera alle disposizioni della legge Pisanu per il rilascio dei tagliandi di accesso allo stadio. L'Osservatorio esprime il proprio «rammarico» per l'accaduto, «evidentemente determinato da un'interpretazione eccessivamente rigida della normativa di settore». Nell'auspicare che l'AS Roma, «da sempre estremamente sensibile alle politiche di inclusione delle famiglie, possa risolvere il problema» consentendo al bimbo di assistere alla gara, l'Osservatorio annuncia che presto «fornirà ulteriori chiarimenti e direttive sulla vendita dei tagliandi ai minori».

[FONTE: [Il Messaggero](#) ]